



Istituto Comprensivo Statale "A. Moscati"

AMBITO SA 26

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I° grado

Via della Repubblica - 84098 PONTECAGNANO FAIANO (SA)

Tel. 089201032 - [www.icmoscati.edu.it](http://www.icmoscati.edu.it)

e-mail [SAIC88800V@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:SAIC88800V@PEC.ISTRUZIONE.IT) / [saic88800v@istruzione.it](mailto:saic88800v@istruzione.it)

C.F.80028930651

## 1. INTRODUZIONE

### 1.A SCOPO DELLA POLICY

Lo scopo della E-Safety Policy è di condividere ,all'interno della Comunità scolastica e sul territorio, un documento programmatico, operativo, aperto e in divenire, che stabilisca norme generali di comportamento relative all'utilizzo consapevole e corretto delle nuove tecnologie, che sia da guida per tutti soggetti coinvolti nel processo di formazione nella individuazione, gestione e monitoraggio di situazioni problematiche, per un uso sempre più competente della rete da parte di tutti, per la prevenzione e la gestione delle emergenze. L'elaborazione di una e-safety policy costituisce un completamento del Piano triennale d'Istituto, del Regolamento di accesso e utilizzo delle risorse tecnologiche , parte integrante del PTOF e del Regolamento d'Istituto, supportato dalla implementazione del curricolo verticale per competenze.

### 1.B RUOLO E RESPONSABILITA'

Nell'ambito della E-Safety Policy sono individuati i seguenti ruoli e responsabilità:

- **DIRIGENTE SCOLASTICO**
  - Risponde in generale dei dati e della loro sicurezza
  - Garantisce un uso filtrato di internet, conforme ai requisiti della normativa vigente
  - Promuove la formazione del personale sulla sicurezza on line
  - Attiva un sistema di monitoraggio periodico della gestione della sicurezza on line
  - Individua le figure di supporto per l'implementazione, il monitoraggio delle procedure di sicurezza on line
  - Coordina le azioni di elaborazione, revisione, implementazione e diffusione della e-safety policy
- **DSGA**
  - Facilita la formazione del personale ATA
  - Promuove la consapevolezza della cultura della sicurezza on line per tutelare l'intera comunità scolastica
  - Effettua azioni di controllo sulla condivisione e protezione dei dati personali
  - Monitora e assicura gli interventi di manutenzione relativi al mal funzionamento/danneggiamento delle dotazioni tecnologie presenti negli Uffici, nei laboratori, nelle classi
  - Assicura il coordinamento dei rapporti con le autorità locali e le agenzie competenti
  - Partecipa all'elaborazione ed implementazione della e-safety policy e contribuisce alla sua diffusione
- **ANIMATORE E TEAM DIGITALE**
  - Contribuiscono alla diffusione e alla implementazione delle azioni previste dal PNSD
  - Garantiscono l'aggiornamento del sito web sezione PNSD
  - Garantiscono la protezione dei dati pubblicati sul sito
  - Sviluppano la progettualità e le azioni relative al Piano di Formazione triennale
  - Sviluppano la progettualità e le azioni relative al Piano Digitale triennale d'Istituto
- **PERSONALE SCOLASTICO ( personale docente assistenti amministrativi collaboratori scolastici)**
  - Si formano e si informano sui problemi di sicurezza on line connessi all'uso delle nuove tecnologie
  - Condividono e promuovono politiche di sicurezza on line nel contesto scolastico ed extrascolastico
  - Condividono e contribuiscono alla elaborazione, produzione, diffusione del regolamento di e-safety policy
  - Potenziano conoscenze e competenze in materia di sicurezza on line attraverso una formazione costante individuale, di gruppo e collettiva
  - Monitorano l'uso dei dispositivi tecnologici a scuola, segnalando ogni situazione problematica e/o ogni situazione di sospetto secondo l'iter previsto nel Regolamento
  - Garantiscono un sistema di comunicazione professionale con alunni e famiglie
- **ALUNNI**
  - Prendono conoscenza delle azioni previste dalla e-safety policy
  - Acquisiscono comportamenti corretti e responsabili sull'uso delle tecnologie a scuola, trasferendo nel contesto extrascolastico comportamenti consapevoli e sicuri
  - Comprendono l'importanza di segnalare agli organi competenti abusi e/o uso inadeguato, scorretto, di mezzi e materiali digitali
  - Conoscono e comprendono l'importanza di rispettare la normativa vigente sul diritto d'autore, sull'utilizzo sicuro di internet
  - Conoscono e comprendono i rischi, gli effetti, le azioni da intraprendere negli episodi di cyberbullismo
- **GENITORI**
  - Contribuiscono alla elaborazione, implementazione, diffusione del documento programmatico della e-safety policy
  - Collaborano con l'istituzione scolastica nell'azione di prevenzione, monitoraggio e segnalazione di azioni di comportamenti e attività connesse all'uso delle tecnologie informatiche e della comunicazione on line
  - Consultano costantemente il sito dell'istituto

## 1.C CONDIVISIONE E COMUNICAZIONE DELLA POLICY ALL'INTERA COMUNITA' SCOLASTICA

Il documento programmatico è destinato a tutti i membri della comunità scolastica, personale docente e non docente, alunni, alle famiglie, agli utenti che entrano in rapporto costante o occasionale con la scuola. La diffusione del documento è attuato attraverso uno specifico Piano di pubblicizzazione che prevede le seguenti azioni:

- pubblicazione sul sito della scuola sezione PNSD-Sicurezza
- condivisione del documento negli Organi Collegiali con e senza la presenza dei genitori
- condivisione con le famiglie con incontri dedicati attraverso azioni di informazione e distribuzione di materiale informativo
- inserimento all'inizio dell'anno scolastico ( prima iscrizione) all'interno del patto di corresponsabilità di azioni specifiche sulla sicurezza on line con impegno diretto da parte della scuola, dei genitori, delle famiglie ad assicurare azioni di controllo, di prevenzione, di monitoraggio costanti
- programmazione di azioni di formazione destinate all'utenza interna ed esterna
- implementazione in tutti gli ordini di scuola delle attività didattiche connesse al curricolo digitale verticale con azioni informative, formative e laboratoriali dedicate all'approfondimento della sicurezza on line
- diffusione di tutte le azioni da intraprendere per segnalare, gestire, risolvere situazioni di pericolo, condividendo anche la documentazione adeguata
- creazione all'interno della scuola di figure di riferimento che possano essere interlocutori diretti per docenti, personale ATA, alunni e famiglie

## 1.D GESTIONE DELLE INFRAZIONI ALLA POLICY

Per garantire l'applicazione delle azioni previste nella Policy la scuola promuove la diffusione sistematica e capillare di tutte le azioni di pericolo da monitorare, della procedura da intraprendere per la segnalazione, le figure di riferimento, gli Organi competenti, le eventuali sanzioni previste. All'interno di ciascun plesso è individuata una figura di riferimento, che coincide con il responsabile di plesso, altre figure di riferimento sono l'animatore digitale e il team digitale, lo staff dirigenziale, le funzioni strumentali, il DSGA per quanto riguarda il personale ATA, mentre il dirigente scolastico svolge il suo ruolo di supervisore, coordinatore e responsabile principale della sicurezza. Le denunce di casi di cyberbullismo e la protezione dei dati degli alunni saranno trattate secondo la normativa vigente.

## 1.E MONITORAGGIO DELL'IMPLEMENTAZIONE DELLA POLICY E SUO AGGIORNAMENTO

L'animatore digitale, il team digitale, in stretto raccordo con i responsabili di ciascun plesso, con lo staff dirigenziale, provvedono al monitoraggio costante della Policy, evidenziando punti di forza e di debolezza emersi durante il corso dell'anno, raccogliendo tutte le evidenze utili per l'aggiornamento della stessa, attraverso un sistema condiviso di documentazione

## 1.F INTEGRAZIONE DELLA POLICY CON REGOLAMENTI ESISTENTI

Il documento della Policy è finalizzato all'integrazione di documenti programmatici approvati dagli Organi Collegiali e parte integrante del PTOF:

1. Piano digitale triennale d'Istituto ( allegato PTOF);
2. Regolamento di accesso e utilizzo delle risorse tecnologiche ( allegato Regolamento generale d'Istituto-PTOF)
3. Regolamento P.U.A politica d'uso accessibile e sicuro della rete ( allegato Regolamento generale d'Istituto-PTOF)
4. Curricolo verticale d'istituto:curricolo digitale, curricolo di cittadinanza e costituzione, programmazione di tecnologia, con relativa valutazione ( allegato Curricolo d'istituto-PTOF)
5. Sanzioni disciplinari e Organo di Garanzia ( allegato Regolamento generale d'Istituto-PTOF)

## 2. FORMAZIONE E CURRICOLO

### 2.A CURRICOLO SULLE COMPETENZE DIGITALI PER GLI STUDENTI

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione al fine di migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse; implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali; favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica; individuare un animatore digitale e il team digitale; partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative. L'Istituto ha elaborato un curricolo digitale parte integrante del PTOF.

### 2.B FORMAZIONE DEI DOCENTI SULL'UTILIZZO E L'INTEGRAZIONE DELLE TIC NELLA DIDATTICA

L'I.C. Amedeo Moscati prevede azioni coerenti con il PNSD in un'ottica di attuazione triennale:

1. STRUMENTI: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
2. COMPETENZE E CONTENUTI
3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## 2.C FORMAZIONE DEI DOCENTI SULL'UTILIZZO CONSAPEVOLE E SICURO DI INTERNET E DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

L'istituto presenta ambienti di apprendimento digitali attrezzati in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di I grado, con LIM in tutte le classi, laboratori multimediali, Atelier creativi con stampante e scannare 3d, LIM mobili, Tablet, avendo partecipato con successo alla programmazione europea 2007/2014 e alla nuova programmazione 2014/2020; inoltre tutti plessi, anche scuola dell'infanzia, nelle sedi di Pontecagnano Faiano, sono connessi ad Internet tramite fibra ottica. La formazione del personale è assicurata da iniziative interne, dalla partecipazione alla formazione di Ambito, dall'adesione alle iniziative organizzate dal MIUR nell'ambito del PNSD. L'accorpamento dei due Istituti ha determinato l'esigenza di valutare la riconferma dell'animatore digitale, di rideterminare il team digitale, di rilevare le esigenze strutturali-informatiche delle due sedi, di uniformare l'utilizzo del registro elettronico, di favorire l'aggiornamento del Sito, di potenziare forme di comunicazione e di condivisione digitali tra tutte le figure coinvolte nell'organizzazione, nel supporto al dirigente scolastico, alla segreteria, al rapporto con il territorio. Il piano di formazione digitale è parte integrante del piano triennale della formazione del personale ( docente-ATA) aggiornato annualmente sulla base del questionario on line dei bisogni digitali somministrato ad inizio anno scolastico.

## 2.D SENSIBILIZZAZIONE DELLE FAMIGLIE

Il documento della Policy pubblicato sul sito dell'Istituto, sarà condiviso negli Organi Collegiali e nei diversi incontri periodici pianificati nel Piano Annuale delle attività: Collegio dei docenti, Consiglio d'istituto, Consiglio intersezione-interclasse-classe, incontri scuola famiglia, staff dirigenziale, dipartimenti, sollecitando la lettura, la revisione partecipata del personale scolastico e delle famiglie. Tutte le azioni sono propedeutiche all'implementazione del Regolamento della Policy, attraverso percorsi formativi ed informativi destinati all'utenza del territorio, alle famiglie.

# 3. GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLA STRUMENTAZIONE ICT DELLA SCUOLA

Anche se non è possibile garantire una navigazione totalmente priva di rischi, considerato che possono verificarsi situazioni di accesso accidentale e/o improprio a siti e materiali illeciti, l'istituto si impegna a garantire un sistema di accesso controllato e sicuro finalizzato a ridurre i rischi della navigazione. L'istituto ha elaborato e inserito nel PTOF due regolamenti relativi alla gestione sicura dell'infrastruttura, delle risorse tecnologiche e alla politica d'uso accessibile e sicuro della rete, integrati dal documento della e-Policy.

## 3.A REGOLAMENTO P.U.A.POLITICA D'USO ACCESSIBILE E SICURO DELLA RETE

Nella compilazione del documento si è tenuto conto delle linee guida contenute nella Lettera Circolare n. 114 del MIUR del 24/10/02 e nella C.R. 142 del 27 maggio 2003. Codesto documento è inserito nel PTOF, pubblicato sul sito internet dell'Istituto, affisso nei laboratori di informatica, revisionato annualmente e sottoposto all'approvazione degli Organi Collegiali competenti. Lo scopo del presente documento è:

- garantire un uso corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche in dotazione all'Istituto;
- promuovere l'utilizzo scolastico delle TIC (tecnologie dell'informatica e della comunicazione);
- garantire il Diritto dei minori in rete sulla base dell'apposito documento stilato dal Consiglio Nazionale degli Utenti;
- informare l'utenza per garantire un uso corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche, collegate alla rete in dotazione all'Istituto, nel rispetto della normativa vigente.

## 3.B REGOLAMENTO DI ACCESSO E UTILIZZO DELLE RISORSE TECNOLOGICHE

Scopo del documento è quello di informare l'utenza al fine di garantire un uso corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche in dotazione, nel rispetto della normativa vigente e della salvaguardia dei beni comuni, permettendone l'accesso in maniera organizzata e regolamentata.

# 4. STRUMENTAZIONE PERSONALE

L'utilizzo delle attrezzature informatiche per gli studenti e il personale scolastico è disciplinato dal Regolamento Generale d'Istituto:

## ARTICOLO 16 - TELEFONINI/DISPOSITIVI ELETTRONICI

**16.1** - In tutti gli ambienti dell'edificio scolastico, interni ed esterni, è assolutamente vietato usare telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici. È altresì vietato effettuare fotografie o videoriprese, se non a fini didattici e previa autorizzazione dell'insegnante e liberatoria firmata dai genitori o da chi esercita la potestà genitoriale.

**16.2** - L'uso del computer di classe è consentito agli alunni solo ed esclusivamente per usi didattici previa autorizzazione e supervisione del docente.

**16.3** -Il docente di classe è tenuto al sequestro del mezzo di comunicazione e alla sua restituzione al termine delle attività didattiche tranne nei casi in cui l'utilizzo reiterato dello stesso, nonostante il diniego, comporti la necessità di avvertire le famiglie e la consegna dello stesso. Per le norme relative alla diffusione di immagini si rinvia al Piano PUA di questo Istituto e alla regolamentazione emanata dal dirigente scolastico.

Il nostro Istituto intende attivare, coerentemente con l'azione #6 del PNSD, l'apertura al BYOD attraverso la formazione di un atteggiamento innovativo dei docenti, promuovendo la scelta competente del digitale nella didattica, scelta che trasforma gli ambienti di apprendimento, che promuove autonomia di studio e di ricerca, ma che necessita di un uso responsabile delle tecnologie, secondo regole condivise con la famiglia. Tale scelta metodologica comporta necessariamente l'esigenza di aggiornare il Regolamento d'Istituto, prevedendo l'individuazione di comportamenti scorretti nell'uso delle tecnologie digitali con relative sanzioni applicabili e organi deputati alla somministrazione.

## 5. PREVENZIONE RILEVAZIONE E GESTIONE DEI CASI

Il nostro Istituto accoglie da diversi anni, nei vari ordini di scuola, il cambiamento che le tecnologie e i linguaggi digitali hanno provocato sia nei processi di apprendimento delle nuove generazioni che nella didattica, promuovendo azioni di trasformazione degli ambienti di apprendimento, favorendo la realizzazione di un curricolo digitale trasversale a tutte le discipline, in grado di sviluppare atteggiamenti critici e responsabili, attraverso un uso strumentale dei numerosi mezzi di cui i ragazzi dispongono nel loro quotidiano e nella realtà scolastica. Le scelte strategiche effettuate dall'istituto scaturiscono dalla consapevolezza che i rischi a cui i nostri alunni sono esposti nel mondo virtuale, sono numerosi e che occorre pianificare, condividere, diffondere all'interno dell'istituzione stessa, tra le famiglie e sul territorio, azioni di:

### PREVENZIONE

- Promuovere interventi formativi ed informativi destinati all'interno e all'esterno della scuola sull'uso corretto degli strumenti informatici, dei social networks, focalizzando l'attenzione sui rischi e sulle conseguenze civili e penali di un uso scorretto degli stessi
- Progettare e realizzare Unità di apprendimento trasversali all'interno del curricolo di cittadinanza e costituzione per approfondire la tematica della diversità favorendo azioni di integrazione e di inclusione anche tra i diversi ordini di scuola
- Promuovere attività progettuali con esperti esterni, con le scuole del territorio, per ampliare e approfondire l'offerta curricolare
- Favorire azioni di condivisione, diffusione, monitoraggio e revisione partecipata di tutti i documenti programmatici e i Regolamenti d'istituto
- Sollecitare la costituzione di un gruppo di lavoro verticale per monitorare e coordinare la pianificazione, la realizzazione, il monitoraggio delle azioni connesse all'uso corretto della tecnologia digitale
- Realizzare interventi e attivare strategie finalizzate alla creazione di un clima positivo, accogliente, tra docenti, tra alunni, tra docenti e alunni, tra scuola e famiglia, tra scuola e territorio, incentivando pratiche di tutoraggio, di collaborazione, di confronto costante
- Costituire una taskforce con docenti interni ed esperti esterni per la gestione dei casi segnalati

### RILEVAZIONE

- Interpretare attentamente segnali di disagio e di difficoltà che gli alunni manifestano espressamente o che vengono segnalati da altri
- Pianificare situazioni stimolo in classe e/o in occasioni informali per sollecitare interventi, per identificare problemi, per fornire informazioni, consigli, supporto
- Potenziare lo sportello ascolto presente nell'Istituto
- Prevedere una forma di comunicazione anonima attraverso la quale gli alunni possano esprimersi liberamente
- Formare docenti che possano svolgere la funzione di supporto per il personale della scuola, per gli alunni, per le famiglie
- Attivare anche solo in caso di sospetto consigli di interclasse e di classe per condividere la problematica e la sua gestione

**Per la rilevazione delle situazioni problematiche e la segnalazione al dirigente scolastico i docenti dei consigli di interclasse e classe utilizzano la scheda di segnalazione.**

### GESTIONE DEI CASI

La gestione delle situazioni problematiche presuppone alcuni interventi prioritari:

- fermare l'abuso e/o l'azione scorretta
- dare sostegno alla vittima individuata
- supportare il promotore di azioni scorrette con interventi di coinvolgimento e di sostegno psicologico
- operare sul gruppo per sviluppare empatia, solidarietà e responsabilizzazione morale
- sensibilizzare le famiglie
- chiedere il supporto di soggetti esperti interni con il consenso delle famiglie

Per una gestione efficace dei casi l'istituto si propone di utilizzare lo schema per la scuola messo a disposizione dal team di generazioni connesse.

Per monitorare costantemente i casi sospetti e/o evidenti l'istituto si propone di utilizzare il "Diario di Bordo" messo a disposizione dal team di generazioni connesse

**Nei casi di maggiore gravità l'istituto attiva le procedure previste dalla normativa vigente.**

Elaborato da: il dirigente scolastico, animatore digitale-Team digitale -Staff d'istituto- Gruppo di supporto